



28 / 12 / 2012 0138664 UNINA FEDII

data numero di protocollo

URSTA / U.Bi.Co. / Ufficio Contabilità

posizione

Al Collegio dei Revisori dei Conti
SEDE

OGGETTO: Trasmissione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria sull'ipotesi di intesa, sottoscritta in data 23 ottobre 2012, su:

- a) i criteri generali finalizzati alla selezione per le progressioni all'interno di ciascuna categoria, con decorrenza 1.1.2011, esclusivamente ai fini giuridici, ai sensi dell'art.9, comma 21, ultimo periodo del d.l. n.78/2010, convertito con modificazioni con l. n. 122/2010;

O M I S S I S

Ai fini del prescritto controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009, si sottopone a codesto Collegio l'ipotesi d'intesa (allegato 1) sottoscritta in data 23 ottobre 2012:

- nella sua totalità dalle organizzazioni sindacali C.G.I.L., U.I.L. RUA, CONFSAL Federazione SNALS Università/CISAPUNI, CSA di C.I.S.A.L. Università e USB Università, nonché da alcuni dei componenti della RSU;
- solo in parte dalla CISL Università e dal Coordinatore della RSU di Ateneo, nonché da altri componenti della RSU, che hanno condiviso unicamente i criteri generali finalizzati alla selezione per le progressioni all'interno di ciascuna categoria, con decorrenza 1.1.2011.

Tanto premesso, in merito alla legittimità della sottoscrizione dell'ipotesi d'intesa che si sottopone a codesto Collegio, corre l'obbligo di precisare quanto segue:

- 1) come già sopra rappresentato, la parte dell'ipotesi di intesa che riguarda le progressioni economiche orizzontali è stata pienamente condivisa e sottoscritta da tutte le OO.SS. e dalla RSU;
- 2) la parte dell'intesa relativa alla percentuale da porre a base della retribuzione di risultato del personale di categoria EP indicato in oggetto al punto b), è stata pienamente condivisa solo dalle OO.SS. FIC CGIL, UIL RUA, Confsal /Federazione SNALS Univ./CISAPUNI, CSA di CISAL e USB Università, nonché da alcuni componenti della RSU, che la hanno sottoscritta. Per completezza istruttoria si ritiene però di dover segnalare che la CISL Università, il Coordinatore e il Vice Coordinatore della RSU di Ateneo, con dichiarazione del 23.10.2012 annessa alla suindicata ipotesi di intesa, hanno precisato quanto segue: *"Così come già precedentemente comunicato ed anche in virtù del fatto di aver presentato una piattaforma per l'anno 2012, esprimono parere favorevole, ma sottoscrivono solo l'intesa sulle progressioni economiche per l'anno 2011"*;
- 3) come chiarito dall'Aran con circolare n. 1702 del 15.2.2002, ai fini della legittimità dei contratti collettivi integrativi *"in sede locale vale il principio generale del raggiungimento del maggior consenso possibile la cui valutazione rientra nella discrezionalità dell'Amministrazione, non solo in relazione al grado di rappresentatività locale delle sigle ammesse alle trattative, ma anche al fatto che acconsentano alla stipulazione dell'accordo il maggior numero possibile delle stesse"*;

OMISSIS

Ciò posto, si ricorda che il citato art. 40 bis demanda al Collegio dei Revisori dei Conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge. Coerentemente con quanto sopra, l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. comparto Università del 16.10.2008, prevede che l'ipotesi di contratto collettivo integrativo sia inviata al Collegio dei Revisori Conti corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria e dispone, inoltre, che l'Organo di governo dell'Amministrazione autorizzi il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

Con delibera n. 14 del 29.11.2012, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente della Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dell'intesa, subordinatamente all'esito del controllo di codesto Collegio.

Si fa presente inoltre che, con circolare n. 25 del 19/7/2012, acquisita al protocollo di questo Ateneo con n. 94621 dell'11.9.2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha diramato gli schemi standard, predisposti d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi nella redazione delle relazioni tecnico-finanziarie e delle relazioni illustrative dei contratti integrativi formalmente sottoscritti in sede di Amministrazione dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS. e RSU), siano essi di tipo normativo, di tipo economico oppure contratti stralcio su specifiche materie.

In attuazione della su indicata circolare, quindi, sono state elaborate due distinte relazioni illustrative e altrettante relazioni tecnico-finanziarie rispettivamente in merito:

- 1) ai criteri generali finalizzati alla selezione per le progressioni all'interno di ciascuna categoria, con decorrenza 1.1.2011, esclusivamente ai fini giuridici, ai sensi dell'art.9, comma 21, ultimo periodo del d.l. n.78/2010, convertito con modificazioni con l. n. 122/2010;

OMISSIS

CRITERI GENERALI FINALIZZATI ALLA SELEZIONE PER LE PROGRESSIONI ALL'INTERNO DI CIASCUNA CATEGORIA, CON DECORRENZA 1.1.2011, ESCLUSIVAMENTE AI FINI GIURIDICI, AI SENSI DELL'ART.9, COMMA 21, ULTIMO PERIODO DEL D.L. N.78/2010, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON L. N. 122/2010

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1

Data di sottoscrizione		23 ottobre 2012
Periodo temporale di vigenza		Si evidenzia che, ai dell'art. 79, comma 2, del CCNL di comparto del 16.10.2008, i passaggi alle posizioni economiche immediatamente superiori avvengono attraverso meccanismi selettivi attivati con cadenza annuale sulla base della compatibilità finanziaria e dei criteri generali fissati al successivo art. 82, <u>con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ogni anno</u> . L'intesa in questione ha ad oggetto le progressioni orizzontali relative all'anno 2011
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica: Delegato del Rettore, Direttore Generale, Dirigente della Ripartizione Personale Contrattualizzato, Trattamento Pensionistico e Affari Speciali, Dirigente della Ripartizione Bilancio e Controllo, Capo dell'Ufficio Relazioni Sindacali e Trattamento Accessorio, con funzione di segretario verbalizzante
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL Università, Flc CGIL, UIL RUA, Confsal /Federazione SNALS Univ./CISAPUNI, CSA di CISAL e USB Università – RSU
		Organizzazioni sindacali firmatarie: tutte le OO.SS. e la RSU nella sua totalità. CISL Università, Flc CGIL, UIL RUA, Confsal /Federazione SNALS Univ./CISAPUNI, CSA di CISAL e USB Università –RSU
Soggetti destinatari		Personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Amministrazione Centrale, le strutture autonome non afferenti ad alcun Polo, i Poli, e le Facoltà non mediche nonché personale tecnico-amministrativo facente parte del contingente dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, non collocato nelle fasce ex artt. 64 e 65 del CCNL 16.10.08, (giusta nota dell'Azienda del 24.05.2012, assunta al protocollo di Ateneo in pari data con n. 55883)
Materie trattate dal contratto integrativo		Criteri generali finalizzati alla selezione per le progressioni all'interno di ciascuna categoria, con decorrenza 1.1.2011, esclusivamente ai fini giuridici, ai sensi dell'art.9, comma 21, ultimo periodo del d.l. n.78/2010, convertito con modificazioni con l. n. 122/2010
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Con decreto del Direttore Amministrativo 953 dell'8 luglio 2011 è stato, tra l'altro, costituito per l'anno 2011 il fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 30 del 20.9.2011. Si allega copia del citato verbale n. 30/2011 (allegato 2).
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto	- Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 27.1.2011 è stato adottato il Piano della performance 2011-2013, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Il predetto piano è stato altresì aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 31.1.2012. - Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 17/04/2012 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013, previsto dall'art.11, comma 2 del d.lgs.150/2009.

	di erogazione della retribuzione accessoria	<p>- Sentito il Direttore Generale, si attesta che l'Ateneo ha assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>- La relazione della performance è stata validata dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo in data 18.7.2012, giusta nota del Presidente, acquisita al protocollo con n. 81150 del 19.7.2012. In merito a quanto sopra si precisa che la CIVIT, con delibera n. 9 del 12.3.2010, ha riconosciuto la specificità delle Università, prevedendo che le stesse non sono tenute a istituire gli Organismi Indipendenti di Valutazione di cui all'art. 14 del d. lgs 150/2009, essendo già provviste dei Nuclei di Valutazione. La suindicata delibera della CIVIT ha poi trovato fondamento giuridico nell'art. 2, lett. r) della legge 240 del 30.12.2010 (cosiddetta "riforma Gelmini")</p>
--	---	--

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

Per illustrare il contenuto dell'ipotesi d'intesa, appare utile effettuare una breve sintesi del quadro legislativo e contrattuale di riferimento in cui contestualizzarla, nonché un breve excursus sull'iter che ha portato alla sua formulazione.

Preliminarmente si ricorda che, ai sensi dell'art. 9, comma 21 del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni in legge n. 122/2012, *"per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate e i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici"*. La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15.4.2011 ha a riguardo precisato che *"l'espressione 'progressioni di carriera comunque denominate', relativamente al personale contrattualizzato, è da intendersi riferita anche ai passaggi all'interno delle aree/categorie [...]"*. La medesima circolare ha altresì puntualizzato che *"in sede di utilizzo delle risorse per il trattamento accessorio per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, qualora le amministrazioni intendano programmare – sia pure ai fini giuridici stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dello stesso art. 9 – progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2013"*.

I criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche sono tassativamente indicati all'art. 82 del CCNL 16.10.2008, eventualmente integrabili in sede di contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c), del medesimo CCNL. In particolare, il citato articolo 82 prevede che la selezione venga effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori ponderati, in relazione al diverso livello di professionalità espresso dalle 4 categorie (B, C, D ed EP):

- a) formazione certificata e pertinente;
- b) arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile dal curriculum e/o dalla documentazione presentata dall'interessato;
- c) qualità delle prestazioni individuali con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi;
- d) anzianità di servizio prestato senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e senza essere incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado;
- e) titoli culturali e professionali (per esempio: incarichi; pubblicazioni; collaborazioni; docenza o frequenza in convegni e seminari di studio, corsi di formazione; titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria; corsi di perfezionamento o di specializzazione; dottorati di ricerca).

Si evidenzia inoltre che l'art. 87, comma 1, lettere d) ed e), e l'art. 88, comma 2, lettera a) ultimo periodo, del più volte citato CCNL 16.10.2008, vincolano a copertura delle progressioni orizzontali gli importi derivanti da risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità del personale

cessato (cosiddetta RIA) nonché i differenziali tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio o nel caso di passaggi di categoria

Pertanto, conformemente al dettato contrattuale di cui sopra, con Decreto del Direttore Amministrativo n. 953 dell'8.07.2011 è stato costituito il fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale per l'anno 2011, che riporta due distinte voci finalizzate alle progressioni orizzontali, rubricate la prima "Somme non utilizzate anno 2010, art. 88 comma 5 CCNL 16.10.2008", per l'importo di € 1.203.048,22, la seconda "Risorse variabili anno 2011 (incrementi)" per l'importo di € 989.928,39, derivante dai differenziali e dalla RIA dei cessati nell'anno 2010.

Coerentemente con quanto effettuato dall'Ateneo in occasione delle precedenti procedure selettive finalizzate alle progressioni orizzontali, oggetto di contrattazione con le OO.SS. e la R.S.U. non è stato utilizzato il totale delle risorse finalizzate a tale istituto (€ 1.203.048,22 + € 989.928,39 per complessivi € 2.192.976,61), bensì la sola quota di € 1.203.048,22 relativa ai cessati anno 2009, nonché a residui di intese relative a progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti.

Pertanto la componente destinata alle progressioni orizzontali con decorrenza 1.1.2011 è pari all'importo di € 1.203.048,22, le cui voci di seguito si riportano:

Differenziali di posizione economica cessati anno 2009 (cessati definitivamente dal servizio) – importi al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (art. 87 comma 1, lett. e)	€ 579.844,12
Differenziali di posizione economica cessati anno 2009 (cessati per passaggio di categoria) – importo al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (art. 87 comma 1, lett. e)	€ 46.643,86
Ria cessati 2009 (art. 87 comma 1 lett d) CCNL 16.10.2008 – importo al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione	€ 574.743,09
Intesa 10/07/2009 – somme residue importo al netto degli oneri a carico Amministrazione	€ 1708,37
Intesa 17/12/2010 – somme residue importo al netto degli oneri a carico Amministrazione	€ 108,78

A conclusione delle riunioni di contrattazione integrativa svoltesi con tutte le OO.SS. e con la RSU in data 19.7.2012, si è giunti all'ipotesi d'intesa in parola che:

- 1) per le categorie B e C ripropone le macrotipologie sopra elencate, come fissate dal citato art. 82 del CCNL 16.10.2008, stabilendo che la selezione avverrà esclusivamente per titoli, nei limiti delle percentuali prefissate dal citato art. 82. Per il superamento della selezione il candidato dovrà riportare complessivamente un punteggio di:
 - almeno 30 punti su 100 disponibili, per il personale inquadrato in categoria B,
 - almeno 33 punti su 100 disponibili, per il personale inquadrato nella categoria C;
- 2) per le categorie D ed EP ripropone le macrotipologie sopra elencate, come fissate dal citato art. 82 del CCNL 16.10.2008, e, nel rispetto dei limiti delle percentuali prefissate dal citato art. 82, integra tali criteri anche con la previsione di un colloquio sulla legislazione universitaria unicamente. La selezione verrà effettuata per titoli e prova scritta, per un totale complessivo di 100 punti così ripartiti: 50 punti per la valutazione dei titoli, 50 punti per la prova scritta. Ai fini del superamento della prova scritta è necessario conseguire un punteggio di 20 punti su 50: la prova sarà articolata in 25 quesiti, con attribuzione di due punti per ogni risposta esatta. Per il superamento delle selezioni, sia per la categoria D che per la categoria EP, il candidato dovrà riportare complessivamente, tra la valutazione dei titoli e la prova scritta, almeno un punteggio di 40 punti su 100 disponibili;
- 3) ripartisce il suddetto importo di € 1.203.048,22 per ciascuna categoria nelle percentuali sottoindicate, tenuto conto del parametro relativo alla consistenza numerica dei destinatari per ciascuna categoria e definisce il numero dei passaggi da effettuare all'interno di ciascuna categoria.

CATEGORIA B	1.203.048,22	14,33%	172.433,70
CATEGORIA C	1.203.048,22	16,94%	203.733,83
CATEGORIA D	1.203.048,22	34,33%	412.994,67
CATEGORIA EP	1.203.048,22	34,40%	413.793,97

Tot. compl. € 1.202.956,17
Residuo € 92,05
Residuo percentuale 0,01%

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Come già precedentemente rappresentato, con D.D. n. 953 dell'8 luglio 2011 è stato, tra l'altro, costituito il fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale per l'anno 2011, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 30 del 20 settembre 2011.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Si evidenzia, come già precedentemente illustrato, che l'art. 87, comma 1, lettere d) ed e), e l'art. 88, comma 2, lettera a) ultimo periodo, del più volte citato CCNL 16.10.2008, vincolano a copertura delle progressioni orizzontali gli importi derivanti da risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato (cosiddetta RIA) nonché i differenziali tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio o nel caso di passaggi di categoria

Pertanto, conformemente al dettato contrattuale di cui sopra, con Decreto del Direttore Amministrativo n. 953 dell'8.07.2011 è stato costituito il citato fondo per l'anno 2011, che riporta due distinte voci finalizzate alle progressioni orizzontali, rubricate la prima "Somme non utilizzate anno 2010, art. 88 comma 5 CCNL 16.10.2008", per l'importo di € 1.203.048,22, la seconda "Risorse variabili anno 2011 (incrementi)" per l'importo di € 989.928,39, derivante dai differenziali e dalla RIA dei cessati nell'anno 2010.

Coerentemente con quanto effettuato dall'Ateneo in occasione delle precedenti procedure selettive finalizzate alle progressioni orizzontali, oggetto di contrattazione con le OO.SS. e la R.S.U. non è stato utilizzato il totale delle risorse finalizzate a tale istituto (€ 1.203.048,22 + € 989.928,39 per complessivi € 2.192.976,61), bensì la sola quota di € 1.203.048,22 relativa ai cessati anno 2009, nonché a residui di intese relative a progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, del CCNL 16.10.2008, al termine dell'esercizio finanziario di riferimento le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio dell'Amministrazione.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione III – Decurtazione del Fondo

Riduzione ex art. 67, comma 5 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni in Legge 133/2008: Euro 382.495,74

Riduzione ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010: euro 76.441,39

Sezione IV – Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione (Totale sezione I + totale sezione II)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

€ 1.203.048,22

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a. Attestazione rispetto alla copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità :

Si evidenzia che, ai fini del rispetto dei limiti di spesa, le risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità trovano copertura in corrispondenza del capitolo 3 “*Indennità accessorie al personale amministrativo e tecnico ed oneri connessi*”, della categoria 3, della sezione Uscite, del Bilancio di previsione e.f. 2012.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Si evidenzia preliminarmente che la procedura di selezione in discorso comporterà l'inquadramento dei vincitori nella posizione economica superiore a decorrere dal 01.01.2011, esclusivamente ai fini giuridici, ai sensi di quanto disposto dall'art.9, comma 21, ultimo periodo del decreto legge n.78/2010, convertito con modificazioni in Legge. n. 122/2012.

Nel merito, si rappresenta, come già sopra evidenziato, che per le categorie B e C la selezione avviene esclusivamente per titoli (tipologia dei titoli e massimo del punteggio attribuibile per ciascuna categoria già fissato dal CCNL) ed è stato previsto un punteggio di sbarramento minimo, come sotto specificato, ai fini del superamento della selezione per le progressioni economiche in parola:

- almeno 30 punti su 100 disponibili, per il personale inquadrato in categoria B

- almeno 33 punti su 100 disponibili, per il personale inquadrato nella categoria C.

Per le categorie D ed EP, al fine di assicurare una maggiore selettività, si è inteso integrare i parametri già fissati dal CCNL e la selezione viene pertanto effettuata oltre che per titoli (secondo le tipologie dei titoli già individuate dal CCNL e nel rispetto delle percentuali ivi previste) anche con una prova scritta, per un totale complessivo di 100 punti così ripartiti: 50 punti per la valutazione dei titoli e 50 punti per la prova scritta. Ai fini del superamento della prova scritta è necessario conseguire un punteggio di 20 punti su 50. Per il superamento delle selezioni, sia per la categoria D che per la categoria EP, il candidato dovrà riportare complessivamente, tra la valutazione dei titoli e la prova scritta, almeno un punteggio di 40 punti su 100 disponibili.

Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

ANNO	ART. 87 CCNL 16.10.08 (EX ART. 67 CCNL 09.08.2000)
2010	7.275.124,64
2011	6.805.004,84

Modulo 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo

Si evidenzia che, ai fini del rispetto dei limiti di spesa, già la relazione tecnico finanziaria al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, in corrispondenza del capitolo 3 "Indennità accessorie al personale amministrativo e tecnico ed oneri connessi", della categoria 3, della sezione Uscite, che ospita, tra l'altro, anche il fondo in discorso, dà atto che tale stanziamento di bilancio espone la dimensione del fondo complessivo nelle componenti consolidate e contempla la riduzione introdotta dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122 del 30 luglio 2010 che recita "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio". In particolare si precisa che la suddetta riduzione sarebbe stata rivista in misura puntuale, all'atto della costituzione del Fondo per il Trattamento Accessorio del Personale Tecnico Amministrativo anno 2012 e che le eventuali differenze risultanti fra l'importo stanziato in sede di bilancio di previsione 2012 e l'importo scaturente dalla costituzione del Fondo sarebbero transitate in economia di bilancio.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si precisa che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato come rilevabile dai dati esposti in sede di Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2011.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si evidenzia che, ai fini della verifica delle disponibilità finanziarie, dell'Amministrazione per la copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo, l'allegato n. 26 al Bilancio di Previsione per

l'esercizio finanziario 2012, in corrispondenza del capitolo cap. 3 "*Indennità accessorie al personale amministrativo e tecnico ed oneri connessi*", della categoria 3, della sezione Uscite, espone, tra l'altro, le voci di dettaglio del fondo in discorso, a conferma della sussistenza della relativa copertura finanziaria.

Si precisa altresì che la posta contabile in discorso pari ad € 1.203.048,22 è allocata fra le quote indisponibili dell'Avanzo Qualificato della Situazione Amministrativa annessa al Conto Consuntivo e.f. 2011 in corrispondenza della voce "Indennità accessorie personale amm.tec."

